

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 agosto 2023, n. G10634

Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 "Testo unico in materia di sport" Art. 40. Approvazione dell'Avviso pubblico "Vivi lo sport 2023" di cui all'allegato A.

OGGETTO: Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo unico in materia di sport*” Art. 40.
Approvazione dell’Avviso pubblico “Vivi lo sport 2023” di cui all’allegato A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Su proposta del Dirigente dell’Area Servizi per lo Sport e le Politiche Giovanili;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l’istituzione del “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento

tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"; di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 21 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche Giovanili e Sport" al dott. Alberto Sasso D'Elia;
- VISTO l'Atto di Organizzazione n.G11974 del 04/10/2021 di Conferimento incarico di dirigente dell'Area "Servizi per lo Sport e le Politiche Giovanili" della Direzione regionale Politiche giovanili, Servizio civile e Sport" a Emanuela Martini.
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 recante "Testo unico in materia di sport" e ss.mm.ii. e, nello specifico, l'art. 40 comma 1, ai sensi del quale "la Regione promuove e favorisce lo sviluppo delle attività sportive in favore delle persone diversamente abili, nella considerazione che la pratica sportiva delle stesse è un diritto alla pari opportunità, un servizio sociale ed un elemento basilare di formazione psicofisica";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 537/2022 con la quale è stato deliberato di proseguire le attività di promozione sportiva per le persone con disabilità, attraverso un nuovo protocollo di intesa con il Comitato Italiano Paralimpico, ispirato al principio del diritto allo sport per tutti e al contrasto a ogni forma di discriminazione legata a qualsiasi condizioni di disabilità;
- DATO ATTO che il Protocollo d'Intesa stipulato a seguito della succitata deliberazione è stato repertoriato al Registro Cronologico regionale in data 20 dicembre 2022 con il n. 27545 e successivamente ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 13 dicembre 2022;
- VISTO l'Atto Organizzativo n. G17801 del 15 dicembre 2022 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro previsto dall'art. 6 del Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Comitato Italiano Paralimpico;

CONSIDERATO che:

- il gruppo di lavoro, di cui al citato Atto Organizzativo è stato costituito allo scopo di pianificare le azioni utili al perseguimento degli obiettivi negli ambiti elencati all'art. 4 del Protocollo e di stabilirne le modalità di attuazione;

- in continuità con l'attività già svolta, ai fini dell'attuazione del suddetto protocollo, si intende emanare un Avviso pubblico (ai sensi della L.R.15/02, art. 40) rivolto alle associazioni sportive che operano nel settore paralimpico ;
- la struttura regionale competente in materia di sport, intende avvalersi anche per il suddetto Avviso del supporto della società in house LAZIOcrea SpA, società con capitale interamente regionale, che opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità del "in house providing" e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

CONSIDERATO che le risorse finalizzate all'attuazione del Protocollo d'Intesa dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n.537/2022, pari a euro 100.000,00 risultano già nella disponibilità di Laziocrea, in quanto impegnate con Determinazione n. G12085 del 14 settembre 2022 e successivamente trasferite con Determinazione n. L27150 del 7 novembre 2022 e che pertanto il presente atto non determina ulteriori aggravii sul bilancio regionale;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra riportato:

- di approvare l'Avviso pubblico "Vivi lo sport 2023" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- di avvalersi per la gestione del presente Avviso del supporto della società LAZIOcrea SpA;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

- di approvare l'Avviso pubblico "Vivi lo sport 2023" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- di avvalersi per la gestione del presente Avviso del supporto della società LAZIOcrea SpA;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Alberto Sasso D'Elia

ALLEGATO A



**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI E SPORT
AREA INTERVENTI PER LO SPORT**

AVVISO PUBBLICO

“VIVI LO SPORT 2023”

**LEGGE REGIONALE N. 15/2002 E S.M.I.
“TESTO UNICO IN MATERIA DI SPORT”
ARTICOLO 40**

Art. 1 - OBIETTIVI

La Regione Lazio in conformità ai principi della L.R. n. 15/2002 “Testo unico in materia di sport” promuove e sostiene la diffusione delle attività motorie e sportive tra tutti i cittadini.

A tale scopo, in attuazione dell’art. 40 della citata legge Regionale è emanato il presente Avviso Pubblico, con il quale, attraverso la concessione di un contributo economico, si intende:

- sostenere l’organizzazione di manifestazioni sportive paralimpiche sul territorio regionale;
- promuovere le diverse discipline sportive tra le persone con disabilità che già praticano sport;
- promuovere l’avviamento allo sport di persone con disabilità, al fine di incentivare uno stile di vita attivo;
- promuovere lo sport paralimpico quale strumento di integrazione sociale;
- incentivare la formazione dei tecnici sportivi per disabili con appositi corsi organizzati da Organismi sportivi riconosciuti dal CIP.

Art. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai fini del presente avviso possono presentare domanda di contributo per la realizzazione delle AZIONI, di cui all’art. 4, esclusivamente le associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche, che svolgono attività sportiva paralimpica, affiliate alle Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), alle Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), alle Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP), alle Discipline Sportive Paralimpiche (DSP), agli Enti di Promozione Paralimpica (EPP) e agli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP), iscritte nella sezione paralimpica del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

Nel caso che all’organizzazione dell’evento concorrano più soggetti tra i possibili destinatari del presente Avviso, tali soggetti non potranno presentare ulteriore domanda.

Non possono, inoltre, fare richiesta di contributo i soggetti che, per lo stesso progetto, abbiano già ottenuto un contributo da altra struttura regionale e/o da società da questa controllate.

Ciascuna ASD può presentare una sola richiesta di contributo regionale.

Art. 3 - RISORSE FINANZIARIE E PERCENTUALI DEL CONTRIBUTO

Le risorse economiche destinate al presente Avviso ammontano complessivamente ad euro 100.000,00 ripartiti in tre tipologie di AZIONI:

- Euro 60.000,00 per l’ AZIONE 1: Manifestazioni sportive;
- Euro 20.000,00 per l’ AZIONE 2: Avviamento di persone con disabilità alla pratica sportiva;
- Euro 20.000 per l’AZIONE 3: Formazione dei tecnici sportivi;

Ai sensi dell’art. 40 della legge regionale n. 15/2002, il contributo regionale può essere al massimo del 70% delle spese ritenute ammissibili con una compartecipazione a carico del soggetto beneficiario pari al 30% del costo totale del progetto, per qualsiasi tipologia di azione.

L’amministrazione si riserva la possibilità di spostare le risorse da un’azione all’altra in caso di economie su una tipologia.

Art. 4 - TIPOLOGIA DI PROGETTI, PERIODO DI REALIZZAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

I progetti oggetto del presente Avviso devono essere realizzati nel periodo compreso tra il 1 novembre 2023 e il 30 aprile 2024 e possono riguardare tre tipologie di AZIONI.

I progetti di manifestazione (Azione 1) possono prevedere anche le altre azioni, in tal caso è garantita una premialità sul punteggio, come riportato all'articolo 11 Criteri di valutazione.

AZIONE 1: Manifestazioni Sportive

L'Azione prevede l'organizzazione di manifestazioni sportive sul territorio regionale da parte di ASD che operano nel settore paralimpico. Le manifestazioni dovranno avere una durata **minima di 1 giornata**;

Ai fini del presente Avviso il contributo massimo erogabile a ciascuna manifestazione è pari a euro 5.000,00 per un progetto con un costo totale minimo di 7.143,00 euro.

Al fine di incentivare lo sport paralimpico come strumento di integrazione sociale, particolare rilevanza è riconosciuta ai progetti realizzati in luoghi pubblici liberamente accessibili, come piazze, parchi, spiagge ecc.. o ai progetti che prevedono il coinvolgimento delle scuole del territorio di ogni ordine e grado di istruzione, comprese le università.

Le spese ammissibili sono riportate indicativamente nella scheda di preventivo economico di cui all'*Allegato 4*.

AZIONE 2: Avviamento di persone con disabilità alla pratica sportiva

I progetti presentati per questa azione devono prevedere un avviamento alla pratica sportiva di una durata minima pari a 30 ore.

I corsi di avviamento, ai fini del presente avviso, non possono coinvolgere persone/atleti già tesserati o avviati precedentemente nella stessa disciplina sportiva.

Per ciascuna persona che prenderà parte all'avviamento sportivo sarà riconosciuto un contributo max di 600,00 euro (pari al 70% di 858,00 euro);

Al fine di coprire il maggior numero di ASD, il numero massimo di avviamenti per ciascun progetto è di 5 persone (che potrà eventualmente essere incrementato fino a esaurimento delle risorse disponibili);

AZIONE 3: Formazione dei tecnici sportivi

L'ASD richiedente può prevedere la partecipazione di propri tecnici a corsi di formazione che dovranno esclusivamente riguardare l'attività sportiva inerente alla disabilità ed essere erogati da organismi riconosciuti dal CIP (Federazioni o Enti di promozione sportiva).

Il contributo max per ciascun tecnico è pari a 300,00 euro (pari al 70% di 428,00 euro).

Al fine di soddisfare le richieste del maggior numero di ASD, il numero massimo di tecnici sportivi formati per ciascuna ASD è fissato in 3 (che potrà eventualmente essere incrementato fino a esaurimento delle risorse disponibili);

E' possibile la partecipazione a corsi tenuti in altre regioni ; in tal caso le spese di trasferta e soggiorno restano a carico dell'ASD e possono essere comprese nel 30% del cofinanziamento;

Ai fini dell'ammissione al contributo regionale *per i progetti relativi alle AZIONE 2 e all'AZIONE 3* si seguirà il **criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste.**

Art. 5 – SCADENZA

L'Avviso Pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_sport/ dove è possibile scaricarne il testo e la relativa modulistica.

Il termine per la presentazione delle domande è il 30 settembre 2023.

Con il presente Avviso, l'Amministrazione regionale non assume alcun obbligo né vincolo di concessione di contributi nei confronti di quei soggetti che, a seguito di presentazione di domanda, intendessero realizzare i progetti proposti prima della pubblicazione degli esiti dell'Avviso restando a loro carico, nel caso di non attribuzione del contributo, le spese ed oneri sostenuti.

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo deve essere presentata utilizzando lo schema di cui all'Allegato 1 del presente Avviso e dovrà obbligatoriamente pervenire entro la scadenza indicata all'art. 5, **tramite posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: vivilosport.laziocrea@legalmail.it**.

Nel caso che i soggetti beneficiari non siano in possesso di un proprio indirizzo PEC sarà ammesso un indirizzo PEC di soggetto terzo, che sarà utilizzato, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni previste dall'art. 9. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione delle domande dipendente da inesatta indicazione del recapito o comunque imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La determinazione di assegnazione dei contributi sarà pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it/rl_sport/. Agli assegnatari del contributo sarà data comunicazione con nota ufficiale.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione esclusivamente a presentazione del rendiconto delle spese sostenute e a seguito del positivo controllo della documentazione contabile, entro **30 (trenta) giorni** dall'approvazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. della rendicontazione.

Art. 8 - DOCUMENTAZIONE

Ciascun soggetto interessato, tra quelli previsti all'art. 2, potrà presentare **UNA SOLA** richiesta di contributo **anche per più AZIONI** allegando i seguenti documenti

- documenti comuni a tutte le AZIONI:

- 1) Domanda di ammissione al contributo (*Allegato 1*);
- 2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e s.m. (*Allegato 2*);
- 3) Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante (non necessario in caso di firma digitale);
(*Il progetto non deve contenere dati sensibili, in quanto il file sarà utilizzato per assolvere agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dal D.Lgs 33/2013*).

- 4) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e s.m. attestante che l'organismo sia soggetto o meno al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) (*Allegato 3*);
- 5) Preventivo dettagliato, per singole voci di spesa, del costo totale del progetto (*fare riferimento all'Allegato 4*);
- 6) Breve curriculum degli ultimi tre anni dell'organismo richiedente dal quale risultino le attività svolte, il numero dei tesserati con disabilità, le discipline sportive praticate, eventuale partecipazione di atleti con disabilità ad eventi sportivi nazionali e/o regionali, il numero dei tecnici tesserati, l'eventuale organizzazione di eventi a livello nazionale e/o regionale inseriti nei calendari ufficiali, il numero di eventuale incremento negli ultimi tre anni del numero di iscrizioni di atleti con disabilità;
- 7) Certificato di affiliazione dell'organismo richiedente per l'attività sportiva paralimpica, valido per l'anno in corso;

8) inoltre:

Per l'AZIONE 1:

Progetto della manifestazione dal quale si evincano le modalità di realizzazione, obiettivi, destinatari, risultati attesi, caratteristiche qualitative e quantitative. Inoltre, a seconda dell'iniziativa, numero di atleti con disabilità partecipanti all'evento, tempi e luoghi di realizzazione, numero di discipline sportive attivate per l'evento e numero tecnici qualificati per le discipline proposte;

Per l'AZIONE 2 :

Modello 5 riportante l'elenco delle persone avviate alla pratica sportiva, durata in ore dell'avviamento, disciplina sportiva, sede di svolgimento dell'avviamento, orari, tecnico responsabile dell'avviamento;

Per l'AZIONE 3

Modello 6 riportante l'elenco dei tecnici partecipanti ai corsi di formazione, titolo del corso, ente erogatore della formazione, durata del corso, sede di svolgimento, costo totale;

Art. 9 - ISTRUTTORIA E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'istruttoria delle domande pervenute sarà effettuata da LAZIOcrea SpA, che al termine dei lavori trasmetterà all'Area regionale competente in materia di Sport l'elenco delle domande che avranno superato la fase istruttoria nonché l'elenco delle domande non ammissibili con relative motivazioni.

Ai sensi del presente Avviso sarà considerata “non ammissibile” l’istanza che a seguito della verifica preliminare risulti presentata:

- da un soggetto diverso da quelli indicati all’art. 2 dell’avviso;
- non sottoscritta dal legale rappresentante;
- per un progetto che si svolga al di fuori del periodo stabilito all’art. 4;
- per manifestazioni da realizzare al di fuori del territorio regionale del Lazio;
- per progetti uguali presentati da soggetti diversi;
- per più progetti presentati da un unico soggetto secondo quanto riportato all’art. 2;
- per iniziative che hanno già beneficiato, per l’anno 2023 di contributo regionale o di altre società controllate dalla Regione;
- carente dei documenti di cui ai punti 1, 5 e 8 dell’art. 8;
- incompleta dei dati richiesti nell’allegato 1.

Per ogni altra irregolarità o mancanza, che non rientra nei sopraindicati motivi di esclusione, LazioCrea provvederà a inviare all’indirizzo PEC indicato nell’istanza, apposita richiesta di regolarizzazione da effettuarsi entro e non oltre 10 giorni dall’inoltro della PEC. Decorso inutilmente il suddetto termine l’istanza sarà dichiarata inammissibile.

Art. 10 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ED ESITI

Con atto della Direzione regionale competente in materia di Sport sarà istituita e nominata la Commissione di valutazione dei progetti che avranno superato la fase istruttoria. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti relativi all’AZIONE 1 in base ai criteri, di cui al successivo art. 11, alla formulazione della graduatoria e proporrà il relativo contributo. In caso di parità di punteggio si utilizza il criterio cronologico nella presentazione delle istanze.

Per l’AZIONE 2 (Avviamento) e per l’Azione 3 (Formazione) si seguirà l’ordine cronologico di pervenuto delle domande.

Con Determinazione Dirigenziale sarà formalizzato:

- l’elenco delle richieste ritenute non ammissibili, a seguito dell’istruttoria formale, con relative motivazioni;
- l’elenco dei progetti riportante i punteggi conseguiti;
- la graduatoria complessiva e di merito delle proposte progettuali valutate, con assegnazione dei contributi fino all’esaurimento dei fondi stanziati.
- L’elenco dei progetti ammessi per l’Azione 2 e Azione 3;

La pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BURL, avrà valore di notifica verso i soggetti il cui progetto non abbia superato la fase di istruttoria formale o che risulti non finanziato per esaurimento delle risorse finanziarie.

Art. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'AZIONE 1. Potranno essere ammesse a contributo le proposte progettuali che ottengano una valutazione di almeno **50** punti su **100** disponibili, in base ai seguenti criteri:

- Qualità della proposta progettuale: *Fino ad un massimo di punti 30*
(per l'attribuzione del punteggio si terrà conto delle modalità di realizzazione, obiettivi, risultati attesi, coerenza, caratteristiche qualitative e quantitative, capacità del progetto di esaltare lo sport come elemento di inclusione sociale e di integrazione delle persone con disabilità (realizzazione dei progetti in luoghi pubblici a titolo esemplificativo piazze, centri sportivi, palazzetti dello sport).
- Curriculum dell'organismo richiedente: *Fino ad un massimo di punti 15*
(per l'attribuzione del punteggio si terrà conto dell'attività sportiva per atleti con disabilità svolta negli ultimi cinque anni, della eventuale partecipazione di atleti con disabilità ad eventi sportivi internazionali e/o nazionali e/o regionali, della eventuale organizzazione di eventi a livello regionale e/o nazionale inseriti nei calendari ufficiali, di eventuale incremento negli ultimi tre anni del numero di iscrizioni di atleti con disabilità);
- Numero di atleti con disabilità partecipanti all'evento: *Fino ad un massimo di punti 10*
- Durata della manifestazione: *Fino ad un massimo di punti 5 in funzione della maggiore durata*
- Numero di discipline sportive attivate per il progetto: *Fino ad un massimo di punti 10*
- Diffusione promozionale e visibilità dedicata della manifestazione dai media attraverso campagne di comunicazione tramite stampa, tv, web: *Fino ad un massimo di punti 5*
- Coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, Associazioni Sportive Dilettantistiche e/o istituzioni locali comprovato da manifestazioni di interesse: *Fino ad un massimo di punti 5*
- Coinvolgimento di studenti di scuole di ogni ordine e grado, ivi comprese le università, comprovato da manifestazione di interesse: *Fino ad un massimo di punti 5*
- Se il progetto della manifestazione prevede anche le azioni 2 e 3 : *15 punti*
- Se il progetto della manifestazione prevede anche l'azione 2 oppure l'azione 3 : *10 punti*

Art. 12 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Al soggetto ammesso a contributo è richiesto di:

- comunicare tempestivamente all'indirizzo vivilosport.laziocrea@legalmail.it l'eventuale rinuncia al contributo, sia all'atto dell'assegnazione sia in qualsiasi momento successivo;
- osservare la normativa giuridico contabile di riferimento e operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" ss.mm.ii;

- esibire, su eventuale richiesta dell'amministrazione, la documentazione originale;
- assicurare la collaborazione per eventuali sopralluoghi durante l'iniziativa;
- provvedere alla copertura assicurativa delle persone coinvolte;
- comunicare formalmente in modo tempestivo e preventivo alla competente struttura regionale qualsiasi variazione si renda necessaria nell'attuazione del progetto, che in ogni caso deve essere preventivamente autorizzata, utilizzando l'indirizzo pec vivilosport.laziocrea@legalmail.it; ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.
- pubblicizzare nelle forme e nei modi opportuni, attraverso l'utilizzo del logo regionale che la manifestazione si svolge "con il contributo della Regione Lazio".
- assicurare, per quanto di propria competenza, il rispetto delle normative anti Covid -19.

Art. 13 – RENDICONTAZIONE

La documentazione di rendicontazione dell'attività svolta, dovrà pervenire all'indirizzo Pec di LazioCrea: vivilosport.laziocrea@legalmail.it entro **30 giorni** dalla conclusione del progetto (a tal fine faranno fede le date di svolgimento riportate sul progetto ammesso al contributo) pena la decadenza dal beneficio.

Ai fini della rendicontazione dovranno essere forniti idonei giustificativi di spesa almeno pari al costo complessivo dell'iniziativa di cui il contributo concesso rappresenta il 70% e comunque, nel limite massimo di euro 5.000,00 (Es. nel caso del contributo di 5.000 euro dovrà essere rendicontato il costo di 7.143 euro);

A firma leggibile del legale rappresentante, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- 1) richiesta di liquidazione del contributo;
- 2) dettagliata relazione descrittiva dell'iniziativa svolta corredata da articoli di stampa, locandine, inviti, dépliant;
- 3) rendiconto finanziario con indicazione delle uscite, dettagliato per singole voci di spesa;
- 4) copia conforme all'originale dei giustificativi contabili di spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (fatture, ricevute) che dovranno essere:
 - per l'importo totale delle spese sostenute ritenute ammissibili di cui all'art. 4;
 - congrui e riconducibili all'intervento progettuale, secondo quanto previsto dal preventivo prodotto all'atto della domanda;
 - riferiti al periodo di svolgimento dell'evento;
 - intestati all'organismo beneficiario;
 - in caso di pagamento con bonifico o assegno, il conto corrente deve essere intestato all'organismo beneficiario;
 - regolarmente quietanzati, ovvero provvisti dell'indicazione "pagato" con firma, timbro del fornitore e data del pagamento, con allegata documentazione che attesti l'avvenuto pagamento (bonifico bancario/postale, scontrino fiscale, estremi dell'assegno bancario, copia dell'estratto conto dell'Organismo beneficiario del contributo, da cui si evinca l'addebito).

Si specifica che:

- in caso di mancata corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa, rispetto a quanto indicato al suindicato punto 3, si procederà d'ufficio alla rideterminazione o alla revoca del contributo concesso;

- nel caso che i giustificativi presentati risultino di ammontare inferiore all'importo da rendicontare si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso.

Art. 14 - CONTROLLI, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione regionale si riserva di svolgere senza preavviso verifiche e controlli in qualunque momento e fase di realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La Regione potrà procedere periodicamente nei confronti delle iniziative ad eventuali controlli a campione in loco, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione.

Con la firma apposta in calce alla domanda ed ai relativi allegati, il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza e la restituzione del beneficio ottenuto. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo. La Regione non assume alcuna responsabilità riguardo la disciplina di accordi vari assunti dal beneficiario con eventuali altri organismi coinvolti nella proposta progettuale. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa vigente. Per eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

Art. 15 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito RGPD) e del d.lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma – PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it.
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati è Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano VI, stanza n. 42. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
- Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;
- erogazione del contributo concesso;

- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc..

I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali (RGPD)

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da LAZIOcrea S.p.A., (società in house della Regione Lazio) e resi disponibili nei confronti del Responsabile del Trattamento della Regione Lazio, nonché nei confronti del personale della Direzione Politiche Giovanili e Sport coinvolto della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione dei contributi previsti.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e, fermo restando quanto specificato di seguito specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

Con la sottoscrizione dell'istanza di concessione del contributo l'interessato autorizza quindi, ove necessario, il trattamento descritto.

ALLEGATO 1

A LAZIOCREA S.P.A
vivilosport.laziocrea@legalmail.it

OGGETTO: Domanda di ammissione a contributo - Avviso Pubblico: "VIVI LO SPORT 2023" – L.R. N. 15/02 e s.m.i., articolo 40.

(La compilazione dei campi è obbligatoria)

Il/La sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____
la cui natura giuridica è _____ affiliato a _____
preso atto dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. _____.

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro _____
per il progetto denominato _____

il cui costo totale previsto è pari a euro _____

Il progetto prevede:

AZIONE 1 (manifestazione)

Costo _____ Contributo richiesto (max 5000 euro) _____

La manifestazione avrà la durata di _____ giorni e si svolgerà dal _____ al _____
_____ presso (indicare se piazza, parco, palazzetto, impianto sportivo ecc)

AZIONE 2 (Avviamento)

Costo _____ n. avviati _____ contributo richiesto (max 3000 euro) _____

AZIONE 3 Formazione

Costo _____ n. tecnici da formare _____ Contr. Richiesto (max 900 euro) _____

A tal fine dichiara

codice fiscale dell'organismo _____
partita IVA dell'organismo _____
codice IBAN dell'organismo _____
indirizzo sede legale _____
indirizzo per invio comunicazioni (solo se diverso dalla sede legale) _____
recapito telefonico _____ e-mail dell'ente _____
Pec _____
sito web _____
Referente del progetto _____
ruolo ricoperto _____
tel. fisso _____ cellulare _____ e-mail del
referente _____

Allegati alla presente istanza:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____
- f) _____
- g) _____
- h) _____
- i) _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CONSENSO

Documento informativo ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e relativo consenso.

In base al disposto dell'art 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si forniscono le informazioni che seguono.

Conseguenza di un eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti e consentire al loro trattamento

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali, ovvero il conferimento di dati personali errati, il mancato consenso al trattamento, comporteranno l'impossibilità, di procedere alla valutazione della domanda.

CONSENSO

Il sottoscritto interessato, preso atto dell'informativa che precede ed in relazione alla stessa, con la firma posta in calce alla presente, da il proprio libero ed espreso consenso al trattamento dei propri dati personali, ed estende il proprio consenso anche al trattamento dei propri dati sensibili.

Il Legale rappresentante

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____
 in qualità di rappresentante legale di _____ ente organizzatore
 della proposta progettuale denominata _____
*consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
 richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e.s.m.*

DICHIARA

1. che per la proposta progettuale di cui sopra: *(barrare una sola voce)*
 - non sono stati richiesti o ottenuti sovvenzioni da altre strutture della Regione Lazio o da altri Enti pubblici;
 - sono stati richiesti o ottenuti sovvenzioni da altre strutture della Regione Lazio o da altri Enti pubblici; *(indicare ente e contributo _____)*
2. di presentare non più di un progetto;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente e formalmente alla competente struttura regionale qualsiasi variazione si renda necessaria nell'attuazione del progetto (esempio: date e sede) che, in ogni caso, deve essere preventivamente autorizzata;
4. di comunicare tempestivamente alla struttura regionale competente l'eventuale rinuncia al contributo, sia all'atto dell'assegnazione sia in qualsiasi momento successivo;
5. di impegnarsi a pubblicizzare nelle forme e nei modi opportuni, che l'intervento si svolge con il contributo della Regione Lazio;
6. di impegnarsi a produrre la rendicontazione, necessaria per la liquidazione del contributo, secondo le modalità previste agli artt. 7 e 13 dell'Avviso;
7. di osservare la normativa giuridico contabile di riferimento e operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" ss.mm.ii;
8. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico, di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231 e di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490).

Il Legale rappresentante

ALLEGATO 3

Richiesta del DURC ai fini della liquidazione del contributo

Ai sensi della vigente normativa in materia di DURC, l'accesso alle agevolazioni pubbliche (Fondi Comunitari, Nazionali, Regionali) è subordinato alla regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

La richiesta del DURC al competente Sportello Unico Previdenziale è a cura degli uffici regionali.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 19 DPR 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di rappresentante legale dell'Organismo _____

con codice fiscale _____

Dichiara

- che l'organismo non è soggetto al DURC
- che l'organismo è soggetto al DURC

Firma del rappresentante legale

ALLEGATO 4

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI PREVENTIVO PER VOCI DI SPESA PER AZIONE 1

USCITE	PREVENTIVO
1. SPESE GENERALI (Indicativamente il 25% del totale delle uscite)	
1.1 tasse federali relative alla manifestazione	
1.2 locazione impianti sportivi dell'evento	
1.3 locazione attrezzature sportive	
1.4 locazioni impianti (audio, di cronometraggio etc.)	
1.5 altre spese (indicare): _____	
1. TOTALE SPESE GENERALI	
2. SPESE PERSONALE E ASSICURATIVE (Indicativamente il 35% del totale delle uscite)	
2.1 giudici di gara, arbitri, cronometristi	
2.2 fonici, speakers, fotografi	
2.3 collaboratori sportivi impiegati nell'organizzazione del percorso o nell'allestimento del campo di gara (INDICATIVAMENTE IL 30% DEL TOTALE DELLE USCITE)	
2.4 medico ed ambulanza presenti	
2.5 copertura assicurativa degli atleti partecipanti	
2. TOTALE SPESE PERSONALE E ASSICURATIVE	
3. SPESE PROMOZIONALI (Indicativamente il 20% del totale delle uscite)	
3.1 coppe, trofei, targhe, medaglie	
3.2 t-shirt, pettorali (vestiario identificativo dell'evento)	
3.3 pubblicità dell'evento	
3.5 altre spese (indicare): _____	
3. TOTALE SPESE PROMOZIONALI	
4. COSTI DI TRASPORTO (Indicativamente il 20% del totale delle uscite)	
4.1 trasporto di attrezzature, palchi, mobilia	
4.2 trasporto atleti (noleggio pullman, rimborso carburante per automezzo intestato all'Asd/Ssd)	
4. TOT. COSTI DI TRASPORTO	
A. TOTALE USCITE	

Nb. Ai fini del presente Avviso non sono ammissibili spese per vitto e alloggio

ALLEGATO 5

ESCLUSIVAMENTE PER L'AZIONE 2 Avviamento alla Pratica Sportiva

Elenco delle persone avviate alla pratica sportiva:

Durata dell'Avviamento in ore _____

Disciplina Sportiva _____

Sede di svolgimento dell'avviamento _____

Orari _____

Tecnico responsabile dell'avviamento _____

Costo dell'Avviamento _____

Contributo richiesto _____

ALLEGATO 6

ESCLUSIVAMENTE PER L'AZIONE 3 Formazione Tecnici

Elenco dei tecnici partecipanti ai corsi di formazione:

Titolo del corso _____

Durata del corso in ore _____

Ente erogatore della formazione _____

Sede di svolgimento del corso _____

Costo della formazione _____

Contributo richiesto _____